



COMUNE DI MINERVINO DI LECCE

Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 16-10-2014

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E RAGAZZE. APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 17:30, nella sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la Seduta il Sig. Dott. Fausto De Giuseppe

All'appello risultano:

Dott. Fausto De Giuseppe	P	Urso Rossano	P
Della Luna Giuseppe	P	Cianci Anna Dionisia	P
Accoto Antonio	P	Foscarini Giuseppe	P
Corvaglia Sergio	P	Urso Antonella	P
Caroppo Andrea	P	Maggio Luigi	P
Coia Samanta	P	Guglielmo Angelo	P
Panico Marco	P		

ne risultano presenti n. **13** e assenti n. **0**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Brizio Luigi Tommasi.

Il Presidente riconosca la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

PARERE:Favorevole sulla proposta per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del Settore

Minervino di Lecce, 10-10-20

f.to Marzo Alessandro

A relazione dell'ass. Esterno S. Carrisi:

l'art 30 dello Statuto del Comune di Minervino di Lecce che testualmente recita: “

“Art. 30

Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Comune di Minervino di Lecce, al fine di promuovere e favorire la formazione e la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi delibera in via consultiva nelle seguenti materie: spazi aperti, sport, cultura, spettacolo e tempo libero, politica ambientale, diritto allo studio ed istruzione pubblica, assistenza agli svantaggiati, rapporti con l'Unicef ed altre organizzazioni nazionali ed internazionali che ispirano la propria opera ai valori della solidarietà e della pace.

3. Le modalità di elezione e funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi sono oggetto di apposito Regolamento.”

RITENUTO necessario, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi che devono essere sostenuti ed accompagnati dalle Istituzioni in un percorso di crescita nell'esercizio della cittadinanza attiva, istituire il consiglio Comunale dei Ragazzi;

VISTO che il predisposto regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi allegato alla presente;

Segue discussione.

Il Sindaco puntualizza che l'Ente Scolastico alunni e professori ha accolto favorevolmente l'iniziativa;

Segue intervento dei Consiglieri A. Guglielmo (intervento all. A), G. Foscarini che lamentano un invito fatto solo all'ultimo alla minoranza sia per il preventivo esame del punto posto all'O.d.G., sia perché sarebbe stato opportuno un preventivo incontro con dirigente scolastico professori ragazzi e ragazze. Inoltre il consigliere G. Foscarini pur dichiarandosi favorevole all'iniziativa chiede di porre ai voti la riduzione ad un anno in sede di prima applicazione.

Chiede di intervenire il Consigliere A. Caroppo il quale sottolinea l'opportunità di una approvazione unanime del punto all'O.d.G. concordata con tutti i consiglieri per dare un segno di positività ai ragazzi di Minervino.

Segue breve interruzione per concordare l'emendamento all'art. 6 dopo il punto 13) del Reg. Cons. R.R. presentato unitamente dai consiglieri di maggioranza e minoranza A. Caroppo, A. Guglielmo, G. Foscarini come da all. B).

Contestualmente il Cons. G. Foscarini chiede la revoca della Sua proposta da porre ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la discussione;

Visto ed ascoltata la lettura dell'emendamento;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000;

CON voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Le premesse fanno parete integrante e sostanziale del presente deliberato

2. Di approvare il “Regolamento Comunale del Consiglio Comunale dei ragazzi e ragazze” allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con l'emendamento come da allegato alla presente delibera;

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del citato D.Lgs. 267/2000.

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente
f.to **Dott. Fausto De Giuseppe**

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Brizio Luigi Tommasi

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 22-10-2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Minervino di Lecce, 22-10-2014

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Dott. Alessandro Marzo

Per Copia conforme all'originale

Minervino di Lecce, 22-10-2014

Il Responsabile
Dott. Alessandro Marzo

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale in data 22-10-2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

La presente deliberazione diventa esecutiva per :

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4°
(S=si) T.U.E.L.. 267/2000).
(N=no)

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art. 134 c. 3°
T.U.E.L. n. 267/2000)

Minervino di Lecce, 22-10-2014

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Alessandro Marzo

Come esponente del Gruppo la locestitio
dichiaro di voler essere contrario e prona
al Cons. Com. dei R. e R., diretto comunque
che sarebbe stata necessaria un'azione di
tutto il Consiglio (doppio voto e minoranza),
che non è arretrata.

Ritengo anche che bisognerebbe prima
iniziare i ragazzi e le ragazze alla
politica in altre forme, cioè bisognerebbe
iniziare un percorso preventivo dove l'educazione
civica deve portare all'informazione e alle
discussioni di alcuni temi generali -
A ciò aggiungerei che lo scrivente non
è d'accordo rispetto alla durata del
Cons. Com. dei R. e Rep. di 2 anni; sarebbe
auspicabile un anno per evitare deduzioni
e doppie da un anno ad un altro -

punto 3


ALL. A)



EMENDAMENTO ALL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DEL
C.C.R.R.

dopo il punto 13) aggiungere

u
14) in sede di prime applicazioni ^{Aut} ~~termini~~ ^{senza noie posticipati} ~~di~~ ²⁰²² ~~di~~ ^{di}

Andrea Lodi


ALL. B)



COMUNE DI MINERVINO DI LECCE
Provincia di Lecce

via Duca degli Abruzzi - 73027 Minervino di Lecce
Tel. 0836/891063 - Fax 0836/818534
www.comune.minervino.le.it

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE
dei RAGAZZI e delle RAGAZZE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____

Art. 1 ISTITUZIONE

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla "formazione del giovane cittadino" ed al fine di favorire un' idonea crescita socio culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Minervino di Lecce il "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" (C.C.R.R.).

Art. 2 FINALITA'

Tale organismo ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al C.C. degli adulti, rimanendo un'esperienza positiva e al di fuori di ogni riferimento ai partiti o movimenti politici, garantendo la possibilità ai ragazzi di sentirsi "cittadini protagonisti". L'eventuale influenza ideologica degli adulti sulla libertà di discussione e partecipazione dei bambini e degli adolescenti di essere protagonisti dell'amministrazione del Comune di Minervino di Lecce, sarà presa in considerazione dal referente comunale e scolastico, i quali potranno di comune accordo, finanche disciplinare nei casi più gravi, lo scioglimento anticipato del C.C.R.R.

Obiettivi del C.C.R.R. sono:

1. far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
2. contribuire ad approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno del proprio comune;
3. far conoscere ai ragazzi il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretto con essa;
4. garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista;
5. proporre idee e/o predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione comunale, con l'impegno da parte degli stessi a seguirne l'iter di realizzazione;
6. diffondere una cultura della solidarietà intesa come valore di cittadinanza e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
7. promuovere una cultura della legalità intesa anche come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della città.

Art. 3 FUNZIONI

IL C.C.R.R. svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo. Il C.C.R.R. esercita funzioni propositive e consultive che riguardano il mondo giovanile e, più in generale, i diritti dei minori, fa sentire la propria voce su temi e/o problemi del Comune in modo organizzato e concreto, promuove iniziative di solidarietà a livello nazionale ed internazionale. Le deliberazioni da parte del C.C.R.R., nell'ambito delle materie di propria competenza, sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Tali deliberazioni sono tenute in considerazione dall'Amministrazione Comunale, pur non essendo per essa vincolanti. Rientrano tra le competenze del C.C.R.R. le seguenti materie: spazi aperti, sport, cultura, spettacolo e tempo libero, politica ambientale, diritto allo studio ed istruzione pubblica, assistenza agli svantaggiati, rapporti con l'U-nicef ed altre organizzazioni nazionali ed internazionali che ispirano la propria opera ai valori della solidarietà, della pace e dei diritti dell'Infanzia, assistenza ai giovani e agli anziani

Art. 4 RAPPORTO di COLLABORAZIONE TRA ENTE SCOLASTICO E COMUNE

Il funzionamento del C.C.R.R. prevede una fattiva collaborazione tra Scuola ed Ente Locale. L'Ente Scolastico provvede alle seguenti attività:

1. inserire il C.C.R.R. nel Piano dell'Offerta Formativa;
2. individuare i referenti del C.C.R.R., comunicandolo all'Ufficio comunale di competenza;

3. fornire gli indirizzi e-mail istituzionali e relativi recapiti telefonici;
4. istituire un Ufficio Elettorale Centrale formato dai docenti referenti che provvedono a:
 - a. compilare le liste dei candidati Consiglieri al C.C.R.R.
 - b. redigere il verbale generale dei risultati elettorali;
 - c. compilare la lista degli eletti al C.C.R.R.
 - d. trasmettere al Sindaco all'Istituto comprensivo la composizione del nuovo C.C.R.R.

L'Ente Locale provvede alle seguenti attività:

1. sostenere tutte le attività, anche economicamente, del C.C.R.R.;
2. individuare presso la Sede comunale una location da assegnare al C.C.R.R. per incontri, riunioni, etc...;
3. diffondere, attraverso i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente Comunale, tutte le attività e lavori del C.C.R.R.;
4. pubblicare gli atti deliberativi e verbali del C.C.R.R. sul sito internet del Comune;
5. conservare verbali ed atti inerenti le attività del C.C.R.R.;
6. realizzare uno spazio del C.C.R.R. nel sito istituzionale dell'Ente;
7. individuare come Sede del C.C.R.R. la Sala consiliare del Comune;
8. fornire il materiale elettorale.

Art. 5 ELETTORI ED ELETTI

Il Corpo elettorale è costituito da tutti i ragazzi frequentanti dalla IV classe della Scuola Primaria al III anno della Scuola Secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo.

L'elettorato passivo è costituito dai ragazzi frequentanti dalla V classe della Scuola Primaria al III anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Possono essere candidati a Sindaco gli alunni che frequentano la prima e la seconda classe della Scuola Secondaria di I° grado.

Art. 6 SISTEMA ELETTORALE E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni si svolgono secondo le modalità ed i tempi di seguito stabiliti:

1) entro il mese di ottobre si costituisce l'Ufficio Elettorale Centrale costituito dai Docenti referenti del C.C.R.R., a cui farà seguito, presso la Sede Comunale, una riunione pre-elettorale con l'Ufficio Elettorale Centrale, il Referente del C.C.R.R. dell'Ente e l'Assessore e/o Consigliere alla P.I.e/o il Sindaco del Comune di Minervino di Lecce, per meglio definire l'organizzazione delle elezioni;

La candidatura alla carica di Sindaco o alla carica di Consigliere è promossa autonomamente da ciascun candidato, senza necessità di formazione di liste. Non vi sono formalità per la presentazione della candidatura, se non una breve dichiarazione ove il candidato indica il proprio Cognome, Nome e la classe di appartenenza: in caso di omonimia, il codice fiscale.

Il candidato deve indicare, altresì, nella dichiarazione, di presentarsi in piena autonomia e di volersi avvicinare a tale esperienza formativa in pieno spirito di libertà, senza condizionamenti da parte di compagni di scuola e/o adulti a lui vicino.

2) entro il mese di novembre, la scuola dovrà approvare, pubblicare e trasmettere all'ufficio elettorale centrale e al referente del C.C.R.R. dell'Ente, le liste dei 10 candidati Consiglieri più il Sindaco, con simbolo e motto, in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome e nome, classe e sezione di appartenenza per ciascun ragazzo; ad ogni lista deve essere allegato il Programma, comprendente gli obiettivi e i progetti da attuare nel corso della consiliatura; Al fine di garantire la rappresentanza di tutti e 2 gli ordini di scuola, le liste dovranno essere composte nel seguente modo:

o n. 6 candidati della scuola secondaria di cui 3 maschi e 3 femmine

o n. 4 candidati della scuola primaria di cui 2 maschi e 2 femmine

3) dal giorno successivo all'approvazione ed alla pubblicazione delle liste inizia la campagna elettorale, che si svolge da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con i docenti referenti del C.C.R.R., riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti, etc...);

4) la costituzione del seggio elettorale avviene da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale almeno 5 giorni prima della data delle elezioni; per ogni plesso scolastico individuato come Sede elettorale, vengono nominati:

- a) Presidente del seggio: un alunno frequentante la terza classe della Scuola Secondaria di I° grado ,
- b) Scrutatori: n.3 studenti frequentanti la III classe della Scuola Secondaria di I Grado,
- c) Segretario del seggio: 1 studente frequentante la III classe della Scuola Secondaria di I Grado con il compito di redigere i verbali.

Tali nominativi saranno comunicati al Settore di competenza del Comune di Minervino di Lecce;

- 5) il Comune consegnerà tutto il materiale elettorale all'Ufficio Elettorale Centrale;
- 6) il giorno delle elezioni vengono consegnate da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale ai Presidenti di seggio, le liste degli studenti elettori e dei candidati;
- 7) le elezioni si svolgono l'ultima settimana del mese di novembre in orario scolastico (ore 09.00 - 12.00);
- 8) viene consegnato ad ogni studente elettore una scheda elettorale su cui apporre una sola preferenza, scrivendo cognome e nome del candidato Consigliere, appartenete alla lista scelta;
- 9) il voto è segreto e avviene attraverso l'introduzione della scheda elettorale nell'apposita urna;
- 10) le operazioni di scrutinio avvengono a chiusura del seggio;
- 11) i risultati dello scrutinio sono comunicati a cura di ogni Presidente di seggio all'Ufficio Elettorale Centrale recapitando il verbale delle operazioni di seggio, debitamente compilato e sottoscritto;
- 12) eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali devono essere presentate all'Ufficio elettorale centrale entro le 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e devono essere decisi entro le 48 ore, dandone tempestiva comunicazione ai ricorrenti;
- 13) l'Ufficio Elettorale Centrale provvede a stilare la lista dei consiglieri eletti e trasmette gli atti al Dirigente dell'Istituto Comprensivo, al Referente del C.C.R.R. del Comune, all'Ass.re e/o Consigliere P.I. e/o al Sindaco del Comune di Minervino di Lecce.

Art. 7 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, che lo presiede e da n. 10 Consiglieri di cui 6 di maggioranza e 4 di minoranza che, ciascuno nella propria lista di appartenenza, ha riportato il maggior numero di voti fermo restando il rispetto delle quote rosa (50%);

In caso di decadenza di un consigliere, subentra il primo dei non eletti.

Tenuto conto della durata biennale del CCR, nel secondo anno di vigenza, i consiglieri, alunni delle III classi licenziati dall' Istituto Scolastico, saranno surrogati da altrettanti alunni delle classi V tra i primi dei non eletti.

Art. 8 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Organizzazione, funzionamento e modalità di elezione del C.C.R.R. sono disciplinate dal presente Regolamento. Il C.C.R.R. viene convocato dal Sindaco dei Ragazzi, che lo presiede e che, in accordo con l'Assessore e/o Consigliere alla P.I. e/o Sindaco del Comune, fissa data, orario, luogo della convocazione ed ordine del giorno. Il C.C.R.R., le cui sedute sono pubbliche, si riunisce in orario extrascolastico almeno tre volte per anno scolastico, alla presenza del Sindaco di Minervino di Lecce e/o dell'Assessore e/o Consigliere alla P.I., dei Docenti Referenti e/o del Dirigente Scolastico e del Referente del Comune. L'O.D.G. del Consiglio dei Ragazzi dovrà pervenire per e-mail all'Ufficio comunale ed alla segreteria della scuola entro 5 giorni dalla data di convocazione del C.C.R.R. Le sedute del C.C.R.R. sono considerate valide se presente il 50% dei Consiglieri, senza computare il Sindaco.

In caso di assenza, i Consiglieri dovranno sempre, entro 5 giorni dal Consiglio, far pervenire al dipendente comunale, appositamente individuato dall'A.C., facente funzioni di segretario, la giustificazione di tale assenza. Dopo tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti della lista di appartenenza ;

Il Consigliere che durante il Consiglio , vuole prendere la parola sull'argomento all'ordine del giorno, deve prenotare l'intervento al presidente del consiglio , con alzata di mano. Ogni Consigliere può intervenire in ogni consiglio massimo due volte. Ogni intervento ha durata massima di dieci minuti oppure può intervenire una volta per un tempo massimo di venti minuti.

Il C.C.R.R. presieduto dal Sindaco dei Ragazzi o in sua assenza dal Vice Sindaco, delibera a maggioranza assoluta dei votanti. L'ufficio comunale con competenza in materia di C.C.R.R., per il funzionamento dello stesso, è responsabile di:

1. trasmettere agli interessati, per e-mail, sms, consegna a mano, la convocazione del C.C.R.R., almeno 5 giorni prima della seduta;
2. presenziare alle sedute del C.C.R.R., in apertura delle quali procede all'appello nominale;
3. esaminare le giustificazioni delle assenze dei Consiglieri dalle sedute del C.C.R.R.;
4. prenotare gli interventi previsti nel C.C.R.R.
5. supportare, nella redazione dei verbali, il Segretario del C.C.R.R. individuato dal Sindaco dei Ragazzi;
6. inviare per e-mail/sms/consegna a mano copia dei verbali delle sedute, per l'approvazione e la sottoscrizione, al Sindaco dei Ragazzi e, per conoscenza, ai Consiglieri ed ai Docenti referenti del C.C.R.R.;
7. sottoporre all'Amministrazione Comunale decisioni, proposte, pareri o richieste di informazioni, inviando per e-mail copia dei verbali delle sedute del C.C.R.R.;
8. trasmettere al Sindaco dei Ragazzi, ai Consiglieri ed ai Docenti referenti del C.C.R.R., le risposte dell'Amministrazione Comunali sui temi, problemi o istanze presentate;

Art. 9 - SINDACO dei RAGAZZI

Nel corso della prima seduta del C.C.R.R., convocata dal Sindaco di Minervino di Lecce , si procede alla nomina ufficiale del Sindaco dei Ragazzi e Ragazze . Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze, dopo la sua elezione, presta formale promessa nelle mani del Sindaco di Minervino di Lecce o suo Delegato che gli consegna la fascia di Sindaco, da indossare nelle cerimonie ufficiali, pronunciando la seguente formula:

“Io,, Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze di Minervino di Lecce , prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere”

Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze nomina Vice Sindaco il Consigliere più suffragato della lista dell'ordine scolastico differente dal proprio, con la precisazione che se il Sindaco è maschio, il Vice Sindaco è la femmina più suffragata della lista come sopra determinata. Se decade il Sindaco, subentra nella carica il Vice Sindaco, che a sua volta procederà alla nomina di un altro Vice Sindaco seguendo le stesse modalità della sua nomina precedente. Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze, dopo la sua proclamazione, nel corso della prima seduta del C.C.R.R. comunica il programma amministrativo che intende attuare. Il Sindaco dei R.R. rappresenta in tutte le sedi il C.C.R.R., lo presiede, lo convoca su formale richiesta del Sindaco o di un quinto dei componenti del C.C.R.R. Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze mantiene uno stretto collegamento con il Sindaco del comune di Minervino di Lecce al fine di approfondire la conoscenza della gestione comunale, così come i Consiglieri dei Ragazzi collaborano con gli Assessori e Consiglieri comunali nelle varie materie di competenza a loro delegate.

Art. 10 - Azioni di sensibilizzazione alla partecipazione a programmi provinciali

Il CCRR tutto, partecipa :

- ai raduni provinciali dei Consigli Comunali dei ragazzi, i quali vengono organizzati almeno una volta all'anno dai vari CCRR presenti sul territorio salentino;
- alla sottoscrizione di protocolli d'intesa
- alle olimpiadi dell'amicizia
- alle manifestazioni Città amiche dei bambini

Art. 11 MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

- 1 deliberate dal C.C.R.R. con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli adulti, che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
- 2 proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti e sottoposte al voto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le modalità di cui al precedente comma.

Art. 12 ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera con la quale viene approvato. Esso viene diffuso inviandolo, in copia, all'Istituto Scolastico e pubblicato sul sito del Comune di Minervino di Lecce .